

AEROPORTO DI TORINO DA RECORD

TURISMO, LA GUERRA NON FERMA LA RIPRESA

A giugno 2022 lo scalo torinese batte (anche senza Eurovision) il primato relativo al numero di passeggeri, oltre 400mila. Anche il periodo pre-Covid è lontano: +21,3% per i volumi di traffico rispetto a giugno 2019

SALINI OTTIMISTA

Prove di accordo
per fare la Diga

Pistacchi a pagina 6

CENTO ANNI DI GASSMAN

Una mostra
per il Mattatore

Servizio a pagina 7

■ Non si ferma la ripresa record del turismo in Piemonte ed in particolare a Torino, come dimostrato dai numeri registrati dall'aeroporto di Caselle Torinese. Ieri infatti il Torino Airport ha presentato i dati relativi al traffico nel mese di giugno 2022, quando ormai anche l'evento principale di traino verso il nostro territorio (l'Eurovision Song Contest di maggio) era ormai stato lasciato alle spalle. Nel

mese di giugno 2022, infatti, l'aeroporto segna il primato di traffico, registrando 403.401 passeggeri e battendo il record precedente registrato a luglio 2017, quando i volumi erano stati di 388.502 passeggeri. Superati in larga misura anche i dati registrati nello stesso mese pre-Covid.

Salvatore Ardini a pagina 2

CAMPAGNA ESTIVA DELLA REGIONE

Spiderman lancia la sua tela
per catturare donatori di sangue

«Prima di andare in vacanza vai a donare sangue, è un gesto da veri supereroi». È questo il messaggio della campagna estiva di sensibilizzazione alla donazione di sangue e plasma promossa da Alisa, Centro regionale sangue e Regione Liguria, in collaborazione con le Associazioni Avis e Fidas, insieme al Comitato regionale Croce Rossa. La campagna estiva 2022 è stata sostenuta dal presidente Giovanni Toti e vede tra i protagonisti anche Mattia Villardita, lo Spiderman fatto cavaliere dal presidente della Repubblica

VERSO IL CONSIGLIO REGIONALE APERTO

Peste suina, Confagricoltura:
«Abbattere più cinghiali»

«Intensificare le misure di contenimento dei selvatici per procedere immediatamente all'abbattimento dei cinghiali in sovrannumero». È quanto chiede il presidente di Confagricoltura Piemonte, Enrico Allasia, in vista del Consiglio regionale aperto che nelle prossime settimane si concentrerà sul tema della Peste Suina Africana. La richiesta nasce dopo la pubblicazione in Gazzetta ufficiale di un'ordinanza del Commissario straordinario per la Peste suina africana che, tra le altre cose, «prevede misure più stringenti per il contenimento della fauna selvatica».

E I GIUDICI VIETANO LE TELECAMERE

Ponte, parte il processo che tutti criticano

Timori per i tempi lunghi, anche le difese chiedono più rispetto

■ «Il problema di fondo di questo processo sarà la possibilità di rispettare i parametri costituzionali della ragionevole durata. Io auspico che tutte le parti si possano comportare tenendo conto di questo parametro. Un parametro di garanzia sia per le vittime che per gli imputati. Senza un tempo ragionevole non ci sarà giustizia degna di questo nome». Lo dice il procuratore Francesco Pinto alla vigilia dell'inizio del processo per il crollo del ponte Morandi, il viadotto crollato il 14 agosto 2018 causando 43 vittime. Questa mattina prenderà dunque il via uno dei processi più attesi che si apre però tra mille dubbi e proteste. Sono 59 le persone imputate, tra ex vertici e tecnici di Autostrade e Spea (la società che si occupava di manutenzioni e ispezioni), attuali ed ex dirigenti del ministero delle Infrastrutture e funzionari del Provveditorato.

Da un lato c'è la richiesta di maggiore trasparenza da parte degli organi di informazione, dal momento che la magistratura ha vietato la

possibilità di riprendere le udienze. Il comitato che riunisce i familiari delle vittime, da parte sua, protesta per il rischio di prescrizione per gli imputati in caso di allungamento dei tempi. C'è poi per parte opposta la lagnanza dei difensori che contestano il mancato rispetto di alcuni diritti alla difesa nella stesura della perizia che costituirà la parte fondamentale del lavoro dei pm.

Ecco perché si prospettano anche battaglie preliminari e tempi più lunghi. «Qualsiasi istanza dell'accusa - prosegue Pinto - delle difese e delle parti civili dovrà essere parametrata anche rispetto al criterio della ragionevole durata del processo nell'interesse delle stesse parti civili e degli imputati. Perché ci sarà troppa gente che altrimenti rimarrà sulla graticola e che potrebbe un domani essere anche assolta così come ci saranno tanti che hanno diritto a un risarcimento ma che lo potranno vedere dopo anni».

Una giustizia incapace di avere tempi certi e ragionevolmente brevi.

TRE ARRESTATE

Rubano
bancomat
a educatrice

Hanno rubato il portafoglio a una giovane educatrice genovese responsabile di un centro estivo, poi si sono messe a fare shopping a Pegli con il bancomat sottratto, ma sono state arrestate grazie all'intervento di una volante della Polizia. In manette sono finite tre donne di 22, 25 e 30 anni per il reato di furto aggravato in concorso, denunciate anche per possesso di arnesi atti allo scasso, tra i quali «schede di plastica» ricavate rompendo delle bottiglie di shampoo in modo da utilizzarle per aprire porte di abitazioni. Gli agenti stavano ascoltando il racconto quando l'educatrice ha ricevuto sul cellulare un messaggio della sua banca che segnalava un'operazione con il bancomat. A quel punto i poliziotti hanno raggiunto rapidamente un bar scoprendo che le tre avevano comprato lì alcune bevande per poi acquistare in un tabacchino alcuni pacchetti di sigarette.

I TASSISTI CONTRO IL DDL CONCORRENZA

Continua la protesta dei taxi
Tangenziale di Torino in tilt

■ Dal centro di Torino alla tangenziale. Continua anche nel capoluogo piemontese la mobilitazione nazionale dei tassisti che da martedì ha visto gli autisti di auto bianche scendere in piazza contro il ddl Concorrenza. Una protesta con adesione quasi totale, che ha prodotto non pochi disagi per torinesi e turisti. Ieri diverse decine di auto si sono ritrovate di fronte all'Allianz Stadium, per poi mettersi in moto in direzione Caselle, viaggiando a passo d'uomo, con inevitabili riflessi sulla circolazione, rimasta quasi totalmente paralizzata. La protesta poi è continuata

nel piazzale dell'aeroporto, dove circa duecento taxi si sono radunati per ribadire la propria contrarietà alle mosse decise dall'esecutivo. Gli autisti hanno anche distribuito del materiale in cui spiegano i motivi della protesta. «Perché abbiamo protestato? Per tutelare l'utenza dai prezzi del libero mercato che variano in funzione di un algoritmo. Con i taxi prezzi calmierati e tariffe fisse verso aeroporti e fiere» si legge nel volantino: queste le ragioni per cui i tassisti chiedono al Governo «lo stralcio dell'articolo 10 del ddl Concorrenza».

IL BLITZ DEI CARABINIERI

Frodi, falso e usura,
quattordici arresti

■ Sono 14 le persone raggiunte da un blitz dei Carabinieri ieri mattina perché accusate a vario titolo di riciclaggio, frodi, false fatturazioni bancarie e fittizie intestazioni di beni. Si tratta di 14 tra imprenditori e commercialisti di Torino e provincia, destinatari di altrettante ordinanze di custodia cautelare perché considerati parte di un'associazione per delinquere dedita a frodi plurime, false fatturazioni, riciclaggio e usura: mediante 25 società appositamente costituite, avrebbe messo in atto truffe facendosi erogare indebitamente Titoli di Efficientamento Energetico, ceduti successivamente a società terze, ricavando un controvalore economico per un importo complessivo di circa 25 milioni di euro.

TORINO

Gtt amplia la flotta:
sempre più «green»

Servizio a pagina 2

CUNEO

Sabato la E-bike festival
Transalp Experience

Servizio a pagina 5

Salvatore Ardini

■ Non si ferma la ripresa record del turismo in Piemonte ed in particolare a Torino, come dimostrato dai numeri registrati dall'aeroporto di Caselle Torinese. Ieri infatti il Torino Airport ha presentato i dati relativi al traffico nel mese di giugno 2022, quando ormai anche l'evento principale di traino verso il nostro territorio (l'Eurovision Song Contest di maggio) era ormai stato lasciato alle spalle.

I numeri tuttavia confermano il trend positivo dell'aeroporto, a riprova di una sostanziale ripresa definitiva del turismo che fortunatamente non accenna a fermarsi. Nel mese di giugno 2022, infatti, l'aeroporto segna il primato di traffico, registrando 403.401 passeggeri e battendo il record precedente registrato a luglio 2017, quando i volumi erano stati di 388.502 passeggeri. In questo modo, il giugno scorso si conferma il miglior mese di sempre nella storia dell'aeroporto di Torino, superando in larga misura i dati registrati anche nello stesso mese pre-Covid: nel 2019 i volumi di traffico di giugno erano stati pari a 332.445 passeggeri, in aumento nel 2022 del +21,3%.

Decisivo, senza alcun dubbio, l'ampliamento

IL TURISMO IN PIEMONTE CONTINUA A VOLARE ALTO

Torino Airport da record: oltre 400mila passeggeri a giugno

*Battuto il primato del 2017 e +21,3% rispetto al pre-Covid
Già in vendita i nuovi collegamenti al via dall'autunno*

dell'offerta di destinazioni che lo scalo torinese ha messo a disposizione nell'ultimo periodo, anche grazie alle partnership con nuove compagnie ed in particolare alla scelta dell'aeroporto come base operativa da parte di Ryanair. Rispetto al 2019, a giugno sono in tutto 23 le nuove rotte che nel periodo pre-Covid non erano operate: Agadir, Billund, Breslavia, Budapest, Copenhagen, Corfù, Cracovia, Creta, Dublino, Edimburgo, Lanzarote, Malaga, Parigi Beauvais, Pescara, Praga, Siviglia, Tel Aviv e Zara servite da Ryanair; Atene servita da Volotea; Gran Canaria servita da Binter; Iasi e Skopje servite da WizzAir; Parigi Orly servita da Vueling.

Aumenta anche il tasso di riempimento dei voli di li-



nea a giugno 2022, pari all'80,9% (+4 punti percentuali sul maggio 2022), a di-

mostrazione del fatto che incrementando l'offerta il mercato risponde in manie-

ra positiva: il traino è dovuto anche ai collegamenti avviati nel corso della stagio-

ne invernale 2021/2022 che si stanno via via consolidando. Tra questi, registrano un notevole trend di crescita le mete del Nord Europa come Billund, Copenhagen, Dublino ed Edimburgo.

Tra le destinazioni che guidano il traffico spiccano Catania, Napoli, Bari, Palermo e Lamezia Terme sul fronte nazionale, Barcellona, Parigi CDG, Madrid, Francoforte e Londra Stansted sul fronte internazionale. A giugno 2022 rispetto allo stesso mese del 2019 il traffico nazionale è aumentato del +28% grazie al deciso incremento di offerta messo in campo dalle compagnie aeree; anche il traffico internazionale è cresciuto del +16% grazie alle numerose nuove rotte. Si amplia anche l'offerta delle compagnie low cost, che complessivamente arrivano ad una quota pari all'80% del traffico totale. L'ampia scelta di voli disponibili da e per Torino a prezzi molto vantaggiosi consente ai passeggeri una estesa possibilità di combinazione di orari e tariffe e aumenta la connettività del territorio come mai prima. Il nuovo network voli ora comprende 57 destinazioni, di cui 43 internazionali. Si tratta ancora una volta di un'occasione di crescita per Torino e per il Piemonte, grazie alla possibilità di movimentare nuovi flussi di turisti incoming da mercati prima non serviti e ora raggiungibili a tariffe competitive.

Il network voli dell'Aeroporto di Torino inoltre è in continua espansione: a luglio 2022 si aggiungono i nuovi collegamenti low cost con Santorini e Mykonos di Volotea, e il Reggio Calabria di Blue Air; complessivamente

il numero di voli settimanali offerti da Torino Airport durante la stagione estiva crescerà del +53% rispetto all'estate del 2021 e del +19% rispetto all'estate 2019. La crescita dell'estate pone infine le basi per una stagione invernale promettente: infatti sono già aperti alle vendite 3 nuovi collegamenti internazionali operati da Ryanair, Stoccolma, in Svezia, Manchester, in Gran Bretagna e Vilnius, in Lituania.

CRESCE LA FLOTTA DI BUS «GREEN» DEL TRASPORTO PUBBLICO TORINESE

Gtt, arrivano 50 milioni per 300 nuovi mezzi

Finanziamento da Intesa Sanpaolo, Unicredit e Cassa Depositi e Prestiti con Garanzia SACE

■ È stato approvato ieri dal Consiglio di Amministrazione GTT il contratto di Finanziamento per 50 milioni di euro da parte di Intesa Sanpaolo (Divisione IMI Corporate & Investment Banking), UniCredit e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) assistito da Garanzia Italia di SACE. La somma, che arriva insieme alla sottoscrizione di nuove convenzioni tra l'azienda di trasporto pubblico torinese e le banche, servirà all'acquisto di 292 nuovi mezzi per la flotta di GTT: 120 bus elettrici (equamente divisi tra i produttori BYD e YUTONG; 50 bus BYD già in servizio da settembre); 122 bus urbani a metano CNG della IIA - Industria Italiana Autobus e 50 bus extraurbani ad alimentazione tradizionale euro 6 STEP E prodotti da Iveco Orecchia. Ma ad arrivare non saranno solo i bus: introdotti anche 40 nuovi tram Hitachi Rail che fanno parte della seconda tranche dell'accordo quadro di 70 nuovi tram per la città di Torino in arrivo a partire dalla fine di quest'anno (un veicolo è da mesi in test a Torino).



Nell'ambito dell'operazione Intesa Sanpaolo e Unicredit hanno agito come Mandated Lead Arranger e Sustainability Coordinator, con Intesa Sanpaolo che è anche Banca Agente e SACE Agent.

Il rinnovamento della flotta green conferma ulteriormente l'impegno dell'azienda verso la transizione ecologica: già oggi quasi il 50% dell'offerta del ser-

vizio urbano viene erogato utilizzando mezzi elettrici. Mezzi di nuova generazione significano inoltre maggiore affidabilità, comfort e accessibilità per tutti, in particolare per persone con disabilità o comunque con ridotta capacità motoria. Inoltre, il rinnovo della flotta garantisce minori costi di gestione, maggiore efficienza e riduzione dei costi di esercizio legati principalmente alla trazione e alla manutenzione. Parte dei fondi non utilizzati per l'acquisto dei mezzi servirà a proseguire sui progetti innovativi a partire dalla digitalizzazione del servizio: esempio pagamento sui bus con carta di credito o smartphone.

«Siamo molto soddisfatti di essere riusciti al termine del nostro mandato a raggiungere per l'Azienda e la Città questo importante risultato che consolida e rafforza il rinnovamento industriale dell'azienda - ha commentato l'amministratore delegato di GTT Giovanni Foti -. Non dimentichiamo che a questi nuovi mezzi si aggiungeranno quelli elettrici che saranno acquistati con i 170 milioni del PNRR già assegnati».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.25 - Fax 0171.39.22.12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

COMUNE DI MORETTA

Esito di gara - CIG 90820622A8
La procedura aperta pubblicata in GURI n.24 del 25.02.2022, per i servizi socio-sanitari e assistenziali + servizi di pulizie ambientali e sanificazione + servizi di preparazione pasti da effettuarsi nella casa di riposo "Villa Loreto" di Moretta (CN), è stata aggiudicata alla NUOVA ASSISTENZA Società Coop. sociale Onlus - NOVARA - importo di € 2.504.509,00 oltre € 4.640,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso + IVA.
Il responsabile del procedimento
dott.ssa Mariagrazia Manfredi

AZIENDA OSPEDALIERA
S. CROCE E CARLE - CUNEO
ESTRATTO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO
Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle - S.C.I. Acquisti Beni e Servizi, Corso C. Brunet, 19/A, 12100 Cuneo, telefono: 0171-643234, fax: 0171-643223, posta elettronica: bandiegare@ospedale.cuneo.it, sito Internet: www.ospedale.cuneo.it. OGGETTO DELL'APPALTO fornitura suddivisa in lotti di protesi mammarie occorrenti per mesi 36 all'AIC 4 - Gara n. 8266627 CIG Vari - Tipo di procedura: aperta - Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - Data di aggiudicazione: 20/06/2022 - PUBBLICAZIONE U.E. - 2022/S 120-338827 del 24/06/2022.
IL DIRETTORE FF S.C.I. ACQUISTI BENI E SERVIZI - Dott. CLAUDIO CALVANO

Sconto in bolletta fino a 750 euro

Bonus teleriscaldamento Iren, solo il 12% su 16mila utenti potenziali lo ha richiesto

■ In Piemonte è emergenza per il caro-bolletta, ma dai dati forniti dal Comune di Torino, ad oggi solo il 12% degli utenti, dei 16 mila potenziali beneficiari, ha presentato la domanda per ottenere il "Bonus Teleriscaldamento 2022" di Iren.

A parlare è il sindaco di Torino Stefano Lo Russo, durante la conferenza stampa dedicata agli interventi di riqualificazione energetica degli edifici comunali; per venire incontro alle famiglie in difficoltà economica, escluse dagli aiuti messi in campo del Governo, la multiutility ha previsto uno sconto in bolletta fino a 750 euro. Il bonus è rivolto a tutti coloro che hanno

un Isee inferiore a 12 mila euro, estendibile fino a 20 mila euro con almeno 4 figli a carico, ma le domande potranno essere presentate fino al 31 agosto.

Al momento però, come ha spiegato il presidente Iren Luca Dal Fabbro, «stiamo lavorando con il Comune di Torino per intercettare quell'88% di cittadini che ancora non lo hanno chiesto, pur avendone diritto. Il nostro obiettivo è raggiungere il 100% delle famiglie che ne hanno diritto».

E sui rincari delle bollette per la prossima stagione invernale, Del Fabbro non si sbilancia. «Ovviamente - dichiara in conferenza stampa - dipende tutto da quello che accade fuori

dall'Italia. Credo che il Governo stia facendo molto, in primis, per garantire la sicurezza».

Dunque, si guarda con cauto ottimismo all'operato dell'amministrazione centrale, che ora è al banco di prova per arginare il più possibile l'emergenza energia nel tardo autunno-inverno.

«Noi parliamo di bollette, ma immaginiamo che ci possano essere ripercussioni anche sulla sicurezza energetica - conclude il Presidente di Iren -. Oggi difficilmente si può intervenire sul costo del gas e dell'energia, perché questo lo decidono i mercati».

R. Bonsi

SPORT

È piemontese il numero uno dei survivalisti

Federico Mandelli, 22 anni di Chieri, ha vinto il campionato nazionale FISSS

■ Il Campionato nazionale più caro ai survivalisti, edizione 2022, organizzato dalla FISSS, la Federazione Italiana Survival e Sport sperimentali, è andato ad un piemontese. E' Federico Mandelli, ventiduenne di Chieri, in provincia di Torino. Si è imposto, con un punteggio finale di stretta misura sugli altri concorrenti, provenienti da tutta la penisola, nella sequenza di prove, alcune individuali ed altre di squadra, di difficoltà crescente comprendenti una impegnativa "scalata" con ostacoli e prove di abilità con un percorso totalmente "green" sulla collina torinese, dalla casa di Emilio Salgari sul Po fino al Colle della Maddalena. L'edizione di quest'anno, organizzata dal Salgari Campus - ISA di Enzo Maolucci, padre nobile del survivalismo europeo (nella foto mentre premia il vincitore), ha visto quale seconda classificata la ventitreenne Martina Sgambati, del SUISM torinese. La cerimonia di premiazione, condotta dalla popolare Renata Cantamessa, giornalista e scrittrice assai nota per l'impegno ambientalista, ha ricompreso anche momenti particolarmente toccanti, come il ricordo del giovanissimo istruttore di survival Riccardo Becchi, tragi-



Enzo Maolucci premia il 22enne Mandelli durante la cerimonia condotta da Renata Cantamessa

camente scomparso l'anno scorso cui era intitolato, quest'anno, un riconoscimento doveroso con una menzione speciale. Tra gli altri premiati, nei primi dieci, i laziali Giulio Pacchioni e Silvio Gonzales ed il toscano Simone Faticcioni che è stato eletto, nella stessa giornata, Rappresentante Nazionale Istruttori della Federazione. Le principali associazioni di survival italiane aderenti alla FISSS

hanno inviato al contest nazionale concorrenti selezionati, ben preparati ed allenati a gestire soluzioni difficili e problemi seri di sopravvivenza: nodi, ripari, accensione di fuochi, interventi di emergenza sono solo alcuni degli ingredienti appassionanti di questa disciplina, che ha in Maolucci e nell'antropologo Alberto Salza i due pionieri più autorevoli sin dagli anni Settanta e che richiede, ol-

tre alla componenti fisico-motorie ed atletiche, fortissime qualità psicologiche, una mente duttile ed una razionalità spiccata e flessibile, in grado di adattarsi alle situazioni più complesse. Una ricetta utile, in questi tempi difficili in cui la cultura dell'emergenza, la formazione nei confronti di calamità e catastrofi, la gestione pandemica e le situazioni di difficoltà come la carenza di acqua o gli scenari

apocalittici che sembravano così distanti, ma cui ci stiamo purtroppo abituando, risulta efficace e seduttiva anche per moltissimi giovani. Tanto che, subito dopo l'evento, la FISSS è stata tempestata di richieste di iscrizione, per uno sport che unisce disciplina, prestazioni del corpo e della mente, istruzione ed allenamento ma anche tanto divertimento e spirito di squadra. Nella FISSS e nelle sue consociate (erano presenti Gian Luca Bovero, Vincenzo Barone e Daniele Manno, veri protagonisti, in varie regioni, della formazione dei survivalisti più qualificati) la didattica ha un ruolo fondamentale e ben trecento istruttori ed operatori specializzati, in tutta Italia, divisi in varie Scuole federali, assicurano ogni anno corsi di vario livello, con contenuti variegati dall'anatomia all'ecologia, dall'antropologia alle erbe medicinali, alla flora ed alla fauna alla gestione di situazioni critiche o a salvataggi in zone remote, o alle tracce umane ed animali. Un cocktail suggestivo su cui si misurano equilibrio, passione e problem solving, con una forte attenzione alla cultura di base ed alla capacità di spargere entusiasmo e coinvolgimento emo-

tivo. Il giorno prima si era svolto un seminario di Bioetica ambientale, con numerosi esperti e docenti provenienti da tutta Italia (Alberto Salza, Marco Bertone, Roberto Pinna, Davide Bomben, Fortunato D'Amico, ed altri). Soddisfatto del Campionato Enzo Maolucci, direttore del Salgari Campus, tempio storico del survivalismo nazionale, antropologo e segretario federale, che con Max Giusio, presidente FISSS, ha coordinato lo svolgimento delle varie fasi organizzative (il giorno prima i concorrenti avevano anche partecipato ad uno specifico percorso didattico con prove di difficoltà crescente). Augurissimi a Federico, laureando in Scienze della Natura, neocampione tricolore di una disciplina che unisce performance fisica e intelligenza vivace e costruttiva. L'anno prossimo, il sogno è di realizzare con la regia della FISSS, in Italia, il Campionato Europeo di Survival, sport diffusissimo in Spagna ed altre realtà nazionali, portando in una località idonea del nostro paese un contest di rilievo continentale che, da anni, migliaia di cultori della disciplina attendono con trepidazione e speranza.

(Foto di Ezio Sant)



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Ogni giorno il gusto Carli. Fai la spesa in Emporio.



Scopri l'Emporio più vicino a te
su **www.oliocarli.it**

FRATELLI
Carli
— DAL 1911 —

E-BIKE FESTIVAL DI LIMONE PIEMONTE

La Limone-Sanremo: pedalando dalle montagne al mare

Sabato 9 è in programma la manifestazione cicloturistica Transalp Experience

■ Dalle montagne al mare... pedalando. Sabato 9 luglio è in programma la Transalp Experience Limone Sanremo, manifestazione cicloturistica promossa dalla rete di imprese Limone On, in collaborazione con La Via del Sale A.S. Dilettantistica, in programma per sabato 9 luglio 2022. Un'avventura in sella alla bicicletta con partenza dalle montagne e arrivo in riva al mare, lungo il percorso della scenografica Alta Via del Sale. I ciclisti, divisi per gruppi omogenei e accompagnati da istruttori specializzati, affronteranno un itinerario di 95 km per raggiungere il mare in mountain bike o e-bike. Testimonial dell'edizione 2022 della manifestazione sarà l'ex-ciclista professionista "El Diablo" Claudio Chiappucci, che guiderà i bikers attraverso panorami mozzafiato delle Alpi e del mare, con sguardi su tornanti vertiginosi e salite spettacolari. L'organizzazione prevede lungo il percorso possibilità di ricarica e-bike e punti ristoro con prodotti tipici durante il percorso e buffet finale sul lungomare di Sanremo. Il ritrovo per la partenza è fissato sabato 9 luglio alle 7.15 a Quota 1400; i partecipanti raggiungeranno poi la partenza dell'Alta Via del Sale tramite la seggiovia Cabanaira. L'arrivo a Sanremo è previsto alle 17 (info e prenotazioni: [mone-on.com 3494642416\).](http://www.li-</p>
</div>
<div data-bbox=)

L'evento si inserisce all'interno dell'E-Bike Festival, che si svolge a Limone da venerdì 8 a domenica 10 luglio: tre giorni di full immersion nel mondo della bici a pedalata assistita, il mezzo che sta rivoluzionando la mobilità e il tempo libero, permettendo a chiunque di avvicinarsi a questo sport e promuove una mobilità a ridotto impatto ambientale. Per tut-

to il weekend nel centro storico, all'interno dell'Expo Village, saranno allestiti gli stand dei più famosi brand di e-bike, accessori e abbigliamento, per presentare le novità della stagione. Inoltre, sarà possibile avvicinarsi al mondo della bici elettrica con test di prova gratuiti guidati da esperti istruttori su circuiti dedicati. Tra le proposte dell'E-Bike Festival c'è spazio anche per i più piccoli, con un mini laboratorio di



meccanica per conoscere il lato tecnico delle biciclette. Ad inaugurare ufficialmente la manifestazione venerdì 8 luglio sarà una cena di benvenuto sotto le stelle a cura di Allunione e My Limone. A partire dalle 20.30 in alcuni bar del paese si potranno gustare piatti dell'enogastronomia locale realizzati in collabora-

zione con la gastronomia La Gruppia. Nell'ambito della serata sarà possibile incontrare Claudio Chiappucci, che introdurrà il programma della Trasalp Experience. Info e prenotazioni: tel. 349 340 8484. Tra gli ospiti che interverranno all'E-Bike Festival ci saranno la campionessa olimpica Stefania Belmon-

do e l'alpinista e cicloescursionista Sebastiano Audisio, che racconteranno testimonianze e aneddoti sulla loro esperienza sabato 9 luglio alle 17 in Piazza del Municipio. Domenica 10 luglio, invece, sarà la volta dell'ultramaratoneta Marco Olmo, che interverrà alle 17 sempre in Piazza del Municipio.

Appuntamento oggi pomeriggio a Caramagna

Assemblea di Confagricoltura Cuneo con il presidente nazionale Massimiliano Giansanti

Oggi alle 17, presso il ristorante "Lago dei Salici" di Caramagna Piemonte tornerà a svolgersi in presenza dopo il periodo pandemico l'assemblea di Confagricoltura Cuneo, un'occasione di confronto e di amicizia per i tanti associati sparsi in tutta la provincia. Quest'anno, dopo l'approvazione del bilancio, si passerà alla nomina del nuovo Consiglio direttivo che guiderà la Confagricoltura provinciale per il prossimo triennio. Oltre ai soci dell'organizzazione, è prevista la partecipazione di numerosi rappresentanti delle istituzioni del territorio. Il programma proseguirà alle 18 con un momento di dibattito pubblico dal titolo "Materie prime e cambiamenti climatici: l'agricoltura e la provincia di Cu-



neo verso la transizione" a cui interverranno il neo-eletto presidente di Confagricoltura Cuneo,

Silvio Allamandi executive director del gruppo ETEA (Sedamyl), Vittorio Viora, vice presidente nazionale di ANBI e presidente di ANBI Piemonte, e Giovanni Quaglia, presidente della Fondazione CRT. Le conclusioni saranno affidate al presidente nazionale di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. Prima dell'aperitivo e della cena sociale, saranno presentati i prodotti del consorzio Cascine Piemontesi e si procederà alla consegna degli "Aratri d'Oro" ad alcuni imprenditori associati, in onore dei risultati raggiunti nella propria attività e della fedeltà associativa, e del riconoscimento "Orgoglio Agricolo".

ASSOCIAZIONI CUNEESE

Eletto il nuovo consiglio direttivo provinciale dell'U.N.I.Vo.C.

Dopo mesi di commissariamento, il 25 giugno scorso, presenti la presidente nazionale, signora Giulia Cannavale e il commissario Adriano Gilberti, è stato eletto il nuovo consiglio direttivo provinciale dell'U.N.I.Vo.C. di Cuneo, l'associazione di volontari che collabora e sostiene l'Unione Italiana Ciechi (U.I.C.). Presidente del sodalizio cuneese, è stato eletto il dr. Simone Zenini, già presidente della sezione cuneese dell'U.I.C.I., mentre Riccardo Pellegrino ricoprirà la carica di vice presidente. Sono stati eletti consiglieri i signori: Lorenzo Ballario, Roberto Dutto e Luigi Trinchero. «Primo obiettivo - spiega il nuovo presidente Zenini - è rilanciare l'Associazione che dovrà garantire un supporto ai soci dell'Unione italiana dei ciechi, non vedenti e ipovedenti, residente in provincia di Cuneo».

L'Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi (U.N.I.Vo.C.) è stata fondata ad Assisi nel 1992, in seguito alla entrata in vigore della legge quadri sul volontariato, per decisione dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti. A Cuneo, la sede provinciale dell'associazione, ha iniziato la sua attività nel 2006. «Regolarmente iscritta al Registro regionale delle associazioni di volontariato - spiega ancora il neo presidente Zenini - l'U.N.I.Vo.C. cuneese si adopererà per la piena integrazione sociale dei minorati della vista, attraverso interventi personalizzati a supporto del singolo, delle famiglie, delle istituzioni pubbliche e di quei servizi che offrono al non vedente la possibilità di una esistenza più serena».

L'U.N.I.Vo.C. opera senza fini di lucro ed è tesa ad affermare il valore della solidarietà.

La sezione di Cuneo è costantemente alla ricerca di persone volenterose che abbiano tempo da dedicare a questa attività. Chi fosse interessato a iscriversi all'associazione, può scrivere all'indirizzo e.mail: univoccn@univoc.org.

A SALUZZO MERCADINI & CATALANO

Occit'amo arriva in Valle Stura con cinque appuntamenti

■ Occit'amo Festival, che insieme a Suoni dal Monviso dà forma al programma di Suoni delle Terre del Monviso, dà il via alla sua estate di eventi e appuntamenti nelle vallate partendo dalla Valle Stura, con cinque appuntamenti. Si inizia domani con la Teres Aoutes String Band che, insieme al duo Des Chimes, daranno vita ad un esaltante concerto a Gaiola, presso il Centro culturale La Gramigna, (ingresso gratuito). Sabato 9 luglio, invece, in collaborazione con il Nuovi Mondi Festival, la Chiesa di San Bernardo di Valloriate ospiterà la musica tradizionale degli oboi pirenaici con "Bouilleur de sons" (ingresso libero). Nel pomeriggio, a Moiola, presso Bosco Tetto Spada, tra jazz d'avanguardia e musica sacra, si potrà assistere all'improvvisazione e alle polifonie del canto tradizionale sardo dei "Face of God - Ernst Reijseger & Cuncordu e Tenore de Orosei" (ingresso 10 euro. Info su www.nuovimondifestival.it). Domenica 10 luglio ci saranno le danze occitane con i "Bal d'Istà - Bal



La Teres Aoutes String Band

d'Auvergne con Duo Artense" al Rifugio del Colle della Maddalena, ad Argentera (ingresso gratuito). In serata a Vignolo presso la Cappella di San Costanzo, si esibiranno con voce e arpa Michela Giordano e Isabella Puppo (ingresso gratuito). In

pianura si ricorda l'appuntamento di oggi, alle ore 21.30 a Il Quartiere (Piazza Montebello, 1) a Saluzzo, dove andrà in scena "Cose Che Non Avremmo Sperato di Potervi Dire" con Roberto Mercadini & Guido Catalano: una collaborazione tra

Occit'amo e l'Associazione Ratatoj. Ingresso in cassa 15 euro. Prevendite online su www.mailticket.it. Il calendario completo degli eventi è pubblicato sul sito www.occitamo.it, da dove è possibile acquistare i biglietti per gli eventi a pagamento.

"Quando si parla di Occitania non si parla soltanto delle nostre zone, ma di una realtà che si estende fino ai Pirenei. I prossimi appuntamenti sono organizzati in quest'ottica e ricordando che il tema del Festival 2022 è quello dell'incontro e del valore della condivisione - racconta Sergio Berardo, direttore artistico di Occit'amo - . Domani a Gaiola, un gruppo formato da musicisti delle nostre valli, della Valle d'Aosta e della pianura, i Teres Aoutes si incontrerà con il giovanissimo duo Des Chimes dalla Guascogna. Sabato 9, a Valloriate, i Bouilleur de sons proporranno musica tradizionale occitana e aragonese rendendo protagonisti gli oboi popolari. Domenica, al colle della Maddalena, il Duo Artense farà scoprire la grande tradizione violistica della storia regione dell'Alvernia, accompagnato dalla fisarmonica. E ancora, primo di una serie di appuntamenti, i canti accompagnati dall'arpa di Michela Giordano e Isabella Puppo, a Vignolo, permetteranno di accendere un riflettore sulle voci femminili nella tradizione".

Diego Pistacchi

■ La Diga non affonda. Quella casella di posta certificata desolatamente vuota, senza offerte di imprese per costruire la più importante e decisiva opera prevista dal Pnrr, ha fatto tremare Genova. Il ritiro delle due cordate più «forti», quella di Webuild e Fincantieri e quella di Caltagirone, spaventate per gli annunciati extracosti che rendevano fuori mercato la base d'asta, era sembrato un colpo troppo forte. Ma ieri è un po' come se fossero state comunque gettate nuove fondamenta del progetto. Pietro Salini, ad del gruppo Webuild, quello che ha già realizzato a tempi di record il ponte sul Polcevera, apre la strada: «Sulla nuova diga del porto di Genova siamo pronti, il nostro team è a disposizione del commissario per trovare una soluzione ai problemi che sono di costi e tecnici. Siamo qui per lavorare e noi vogliamo fare questo lavoro», conferma mentre visita il cantiere del Terzo Valico.

Una disponibilità al confronto che soprattutto ribadisce in un incontro operativo con le istituzioni interessate. Il vertice è tra lo stesso Salini, il presidente dell'Autorità Portuale, Paolo Emilio Signorini, il governatore Giovanni Toti e il sindaco Marco Bucci. «Stiamo facendo delle valutazioni generali, stiamo anche ragionando sulla diga ma abbiamo tante cose di cui parlare - conferma alla fine Toti, che però non si sbilancia -. Siamo tutti ottimisti ma questa è una fase delicata e ne parleremo quando l'Autorità portuale avrà fatto tutte le sue valutazioni».

Valutazioni che potrebbero

L'OPERA PIÙ IMPORTANTE DEL PNRR A RISCHIO

La Diga «riparte»: Salini pronto a trovare una soluzione ai costi

L'ad del gruppo Webuild incontra le istituzioni e il Porto. In attesa dell'intervento promesso dal governo



prevedere un ripensamento della proposta iniziale, quella di accorciare la diga di 200 o 300 metri per abbassare i costi. Anche perché la lunghezza non era stata progettata senza valutazioni e motivazioni. Gli stessi imprenditori portuali hanno storto il naso di fronte all'idea della «dighetta» monca. E l'assessore regionale allo sviluppo

portuale, Andrea Beneduti si dice perplesso: «Non sono un tecnico e quindi lascio a chi è competente la valutazione, ma se devo andarmi a comprare un paio di pantaloni e scopro di non avere i soldi, non è che chiedo di vendermene un paio con una gamba sola. Purtroppo la Diga rappresenta il simbolo del Pnrr e di tutti i suoi

problemi a passare dal progetto alla realtà. Non si può rischiare di ricominciare daccapo. La revisione dei prezzi è imprescindibile. Queste sono scelte su cui non si può fare valutazioni sul prezzo, occorre guardare solo al valore e alla qualità dell'opera. E un intervento così si deve fare, trovando il modo. Qui si gioca il futuro eco-

nomico non solo di Genova ma di tutto il Nord Italia». Il Pnrr dovrebbe concentrare i fondi sulle opere davvero strategiche ed evitare finanziamenti a pioggia che tanto magari piacciono per visioni politically correct in Italia e in sede di Unione Europea, ma che in realtà non contribuiscono davvero a dare la svolta al Paese. Quando già si intravedeva il rischio di una gara deserta, il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini aveva promesso un impegno del governo per coprire gli extracosti. Ora si tratta di passare alla conferma della promessa.

Gli attori della partita più importante per il futuro di Genova sono in campo, si sono incontrati e si dicono ottimisti. «Ovviamente non siamo soli, però vogliamo partecipare e fare tutto ciò che è possibile dalla nostra parte per riuscire a dare la diga a Genova, un lavoro molto importante che consentirebbe alla città di avere un porto diverso», ha aggiunto Salini. L'importante, come detto dallo stesso imprenditore, è che adesso le aziende e le istituzioni genovesi, non siano davvero lasciate sole.

L' EMERGENZA

Cinghiali anche sui binari Treni in tilt

■ A quelli nel Bisagno non si può sparare, quelli che scorrazzano in corso Italia sono buoni, quelli che pascolano sulle strade posso provocare incidenti ma sono simpatici. I cinghiali ormai arrivano ovunque e c'è sempre chi trova un motivo per impedire o ritardare una soluzione a quello che è un problema sempre più grave.

Ieri mattina un cinghiale è stato travolto da un treno nei pressi della stazione di Genova Quarto. In attesa di capire se l'uccisione dell'animale possa essere magari imputata al manovratore del treno, colpevole di non aver lasciato i binari alla scampagnata dell'ungolato, la Liguria ha vissuto una mattina di disagi. La circolazione ferroviaria è andata in tilt per oltre due ore. A fermarsi e a paralizzare il traffico è stato il regionale La Spezia - Ventimiglia che alle 6.30 portava i primi pendolari verso la città. Dietro di lui si sono fermati altri convogli. Sono passate oltre due ore e mezza prima che la circolazione potesse riprendere quasi normalmente.

L'investimento dell'animale ha infatti causato un guasto al treno. Il treno si è dovuto fermare a Genova Surla, ma si è dovuto anche attendere che sul posto dell'investimento intervenisse anche il servizio veterinario della Asl. Per tutto questo la circolazione ferroviaria è avvenuta su un unico binario tra Quarto e Brignole.

Ci sono stati ritardi fino a un'ora e alcuni treni metropolitani Voltri - Nervi sono stati cancellati. Dalle ore 8.50 la circolazione è ripresa su entrambi i binari. Ma guai a porre un freno ai cinghiali.

Secondo giorno di protesta

I taxi mettono in crisi i genovesi, ma anche il governo

■ I taxi non fanno retromarcia di un millimetro. E il secondo giorno di protesta va in scena secondo quanto promesso. Il governo tiene botta alle richieste che arrivano dal Parlamento per escludere la categoria dalle norme sul decreto concorrenza. Dopo aver ottenuto il via libera a mandare a gara le aziende costruite dagli imprenditori balneari, il premier vorrebbe fare altrettanto con le licenze comprate con una vita di ri-

sparmi dai tassisti. Ma questa volta la reazione di piazza è ben più dura e paralizza l'Italia. Genova non fa eccezione. Ieri oltre 300 auto bianche hanno sfilato in corteo dall'Aeroporto di Genova al centro cittadino. Hanno raggiunto la Foce, piazzale Kennedy da dove hanno poi puntato verso piazza De Ferrari.

Inevitabili i disagi al traffico cittadino, in particolare nel Ponente e nella zona di Lungomare Canepa e

sulla sopraelevata. Alla luce dello sciopero è risultata confermata l'astensione pressoché totale degli 869 tassisti genovesi, che hanno comunque garantito i servizi essenziali per disabili, anziani e malati.

La battaglia dei tassisti peraltro è uno di quelle che sta davvero mettendo in difficoltà il governo, non più così apprezzato e difeso da tutta la maggioranza. La Lega, in particolare con il segretario ligure Edoardo



Rixi, ha puntato paletti che sembrano irrimovibili. Il dl Concorrenza, che Draghi aveva detto dover essere approvato entro giugno a pena di perdita degli obiettivi del Pnrr, è in alto mare a luglio. E le auto bianche non hanno messo in crisi solo i cittadini.

CLAUDIO MUZIO (FORZA ITALIA)

Concorso sulla memoria delle foibe e appello per un esule senatore a vita

■ Per il quarto anno il consigliere regionale di Forza Italia Claudio Muzio ha presieduto la Commissione giudicatrice del concorso per le scuole «Il sacrificio degli Italiani della Venezia Giulia e Dalmazia: mantenere la memoria, rispettare la verità, impegnarsi per garantire i diritti dei popoli». Il concorso, istituito con la legge regionale 29/2004 e giunto alla XXI edizione, fa parte delle iniziative tese a preservare e diffondere tra le giovani generazioni la conoscenza della tragedia delle foibe e dell'esodo italiano dalla Venezia Giulia e della Dalmazia. La Commissione, che ha portato a termine ieri i propri lavori, era composta, oltre che da Muzio, da Valter Lazzari, presidente della sezione di Savona dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (Anvgd), e dalla professoressa Nicoletta Dacrema, prorettore vicario dell'Università degli Studi di Genova. La premiazione avrà luogo a febbraio nel corso della seduta solenne

del Consiglio regionale dedicata al Giorno del Ricordo. I vincitori parteciperanno inoltre ad un viaggio studio presso i luoghi simbolo del martirio e dell'esodo giuliano-dalmata, accompagnati da una delegazione di consiglieri regionali e da rappresentanti dell'Anvgd.

«In questa occasione mi preme ricordare che il 6 aprile 2021 il Consiglio regionale della Liguria ha approvato una mia mozione che impegna il presidente Toti e la giunta a farsi promotori, presso la Presidenza della Repubblica, della proposta della nomina a senatore a vita di un rappresentante delle associazioni degli esuli della Venezia Giulia e della Dalmazia che si sia particolarmente distinto nella testimonianza per far conoscere le tragiche vicende delle foibe e dell'esodo. Colgo questa occasione per tornare a sollecitare la giunta a dare seguito a tale mozione», conclude Muzio.

L'ALTRO BOLLETTINO

Covid, 293 ricoverati solo il 61% è malato

■ Ecco il primo bollettino «corretto» della Regione. Ci sono i numeri come ogni giorno vengono richiesti e diffusi dal governo. Gli ospedalizzati positivi sono aumentati di 19 rispetto al giorno precedente e dei 293 totali sette sono in terapia intensiva. I nuovi contagiati in regione sono 2299 e il totale dei positivi è 20876, 1010 in più rispetto a ieri. I nuovi positivi sono emersi da 1609 tamponi molecolari e 7341 test antigenici. Il tasso di positività è al 25.6%. I nuovi contagiati sono 1069 nell'area di Genova, 359 nello Spezzino, 313 nell'Imperiese, 288 nel Savonese, 258 nel Tigullio e 12 non sono residenti in regione. I guariti nelle ultime 24 ore sono 1289. Non ci sono stati morti. I decessi da inizio pandemia sono 5361. In un giorno sono state somministrate 906 dosi di vaccino. Poi però c'è l'altro dato, quello ponderato, quello spiegato e che dimostra come i 293 ospedalizzati non sono lì perché malati di Covid, e i reparti non sono più pieni per colpa del Covid. Il 61% è asintomatico o ha sintomi lievi, quindi non si trova in ospedale per Omicron 5, ma per altre patologie. Un dato che aiuta a capire meglio quanto la nuova «ondata» di Covid sia realmente pericolosa. Il problema dell'occupazione dei posti letto è un'altra cosa e in questo senso gli ospedali liguri stanno valutando la creazione di reparti diversi per i pazienti positivi ma non malati.

INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E. S.p.A. VIA XX SETTEMBRE 41 - 16121 GENOVA AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO Questa Stazione Appaltante, rende noto che è stato aggiudicato, mediante procedura aperta, l'affidamento dell'Appalto dei lavori di realizzazione di residenze universitarie nell'immobile della ex Clinica chirurgica San Martino in Genova (GE). LOTTO A CUP E34E20008080003 CIG 9018343C10 - LOTTO B CUP E34E21032730003 CIG 9018808BCB all'operatore ITI IMPRESA GENERALE SPA di Modena (MO). Valore totale del contratto d'appalto: LOTTO A Euro 6.968.525,57 oltre IVA - LOTTO B Euro 5.729.660,55 oltre IVA. L'avviso di appalto aggiudicato è stato pubblicato sulla GUUE n. 2022/S 323664-2022-IT e sulla GURI n. 71 in data 20 giugno 2022 ed è scaricabile dai siti: www.ireliguria.it e www.ariaspa.it. **L'AMMINISTRATORE UNICO** DOTT. STEFANO FEDERICO BAGGIO

REGIONE LIGURIA - S.U.A.R. AVVISO DI GARA PER ESTRATTO Regione Liguria - S.U.A.R. - Stazione Unica Appaltante Regionale con Decreto n. 3773 del 15/06/2022, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la fornitura dispositivi per normotermia occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria per un importo totale presunto di € 2.391.000,00 (IVA esclusa). Le offerte per la gara dovranno pervenire entro le ore 23:59 del giorno 02/08/2022 tramite la piattaforma telematica SinTel. Il bando integrale della gara è stato spedito in data 22/06/2022 alla G.U.U.E. Il Disciplinare di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare e sulla piattaforma telematica SinTel. Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti trasmettere mediante "Comunicazioni della procedura" sulla piattaforma telematica di e-procurement SinTel. **IL DIRIGENTE DEL SETTORE S.U.A.R.** DOTT. GIORGIO SACCO

GENOVA RENDE OMAGGIO AL MATTATORE

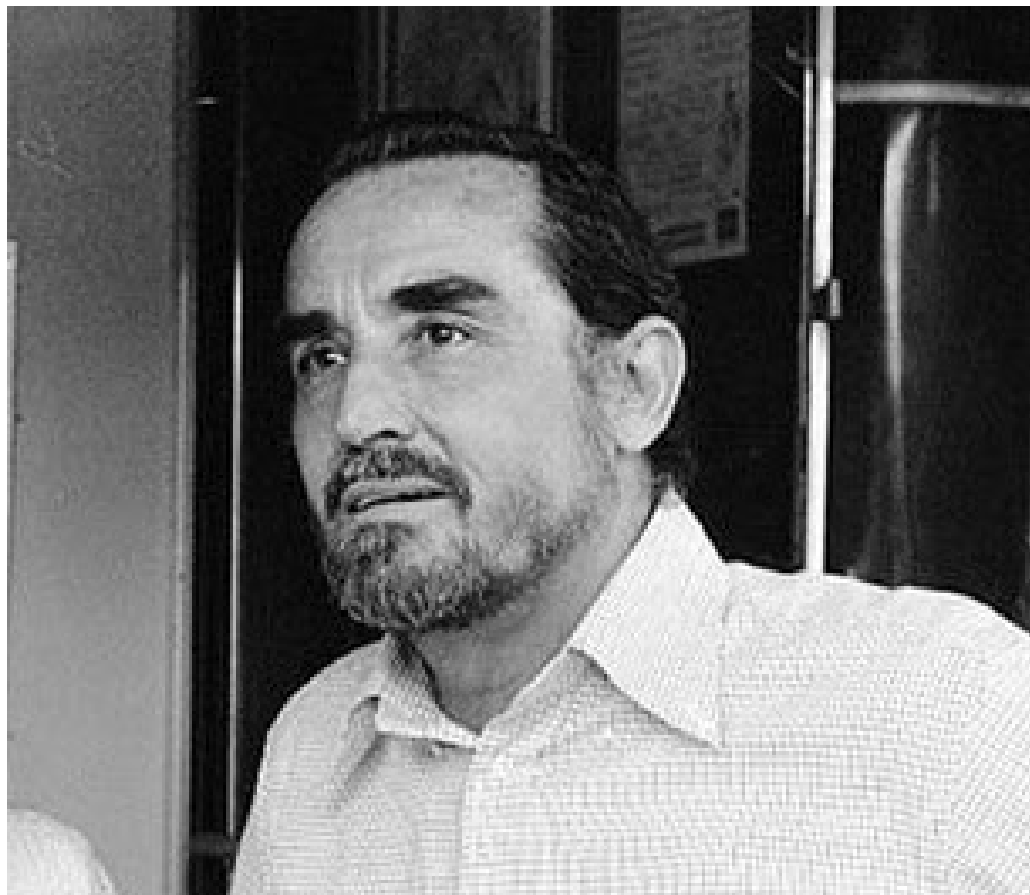
Vittorio Gassman, la sua città e i segreti di scena

Da oggi la mostra che Palazzo Ducale dedica al centenario del grande artista

■ “Vittorio Gassman. Il Centenario”. La mostra dedicata da Palazzo Ducale al grande attore genovese sarà visitabile nel Sottoporticato da oggi al 18 settembre. Dopo il successo registrato a Roma, dove la mostra è stata ospitata dall'Auditorium Parco della Musica di Roma fino al 29 giugno, arriva a Genova la grande esposizione, curata da Alessandro Nicotri, Diletta d'Andrea Gassman e Alessandro Gassman che rende omaggio, in occasione del Centenario della nascita, a un protagonista dello spettacolo e della cultura, profondamente radicato nell'immaginario collettivo, uno dei personaggi italiani più amati dal pubblico. Campione di talento, versatilità e carisma, Vittorio Gassman è stato attore, regista, scrittore, maestro, innovatore dotato di una cultura smisurata, eccellente tanto sul versante drammatico quanto nella commedia. La sua è stata una carriera eclettica in grado di spaziare tra cinema, teatro, tv, poesia. Rendendo possibile il miracolo di cui sono capaci solo i grandi: coniugare la cultura alta con lo spettacolo popolare. Attraverso materiali privati inediti e testimonianze professionali, immagini, audio e video di prima mano, curiosità e oggetti personali, la mostra ripercorre l'intera parabola umana e artistica di Gassman che per tutta la vita inseguì l'eccellenza in tutti i campi, compreso lo sport. Gassman era nato a Genova, a Struppa. E a Genova è stato protagonista di spettacoli memorabili. Come quello in occasione delle Colombiadi nel 1992, Ulisse e la balena bianca, le cui scene furono curate

da un altro illustre genovese, Renzo Piano. Non poteva quindi mancare una sezione della mostra dedicata allo speciale rapporto con la “Superba”. Oltre alle testimonianze e ai materiali d'archivio di quello straordinario spettacolo, messe a disposizione dal maestro, il Teatro Nazionale di Genova ha fornito preziosi oggetti di scena, fotografie e documenti. Il racconto non trascura i dettagli di una carriera straordinaria, la famiglia, le donne, i figli, i premi, i trionfi e le criticità, mai nascoste ma vissute dall'attore come tappe, sia pure dolorose, del proprio percorso. Il pubblico, che ha amato tanto il protagonista de I Soliti ignoti quanto l'impareggiabile interprete di Shakespeare, incontrerà il “Mattatore” negli anni gloriosi dell'Accademia d'Arte Drammatica, ripercorrerà i suoi inizi nei teatri milanesi, il lavoro nella compagnia di Luchino Visconti. E il successo ottenuto nel cinema quando, insieme con Alberto Sordi, Nino Manfredi e Ugo Tognazzi tra gli anni Sessanta e Ottanta sarebbe stato uno degli attori più popolari e più amati, un “colonnello della risata” capace di assicurare i massimi incassi nell'epoca d'oro in cui la

commedia teneva in piedi l'industria. Tra i tanti materiali di scena, primo fra tutti il grande cavallo di legno di Mario Ceroli realizzato per il memorabile Riccardo III di Luca Ronconi. Ci si potrà immergere nelle immagini de Il Sorpasso, per rivivere i momenti più significativi del film di Dino Risi che quest'anno compie 60 anni, ci saranno tanti oggetti - per ripercorrere le tappe più significative di una carriera lunga 130 film che lo vedono protagonista. E ancora: la Tv, con gli spettacoli televisivi che sono rimasti nella storia, e la sezione dedicata alla sua passione per la poesia - che non smette mai di celebrare in teatro e in tv - e la letteratura, culminata nell'autobiografia Un grande avvenire dietro le spalle. **RG**



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE
★★★★★

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | info@hoteldespecherurs.com | www.hoteldespecherurs.com





MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

tradizionale (didattica in aula) e distance learning (didattica online)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Alessia Graziani, Gabriele Baima
011/6399205-244

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

mastermba.management@unito.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino

